

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Ragioneria Generale
Viale Giorgio Ribotta 41 – 43
00144 Roma

Raccomandata A/R

pec: ragioneria@pec.cittametropolitanaroma.it

**DOMANDA PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI**

*Articolo 1, commi 205 e 221-bis della legge 29 dicembre 2022, n. 197
Regolamento approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 12 del 27/03/2023*

MODULO NON VALIDO PER IMU – ICI – TARI*

Il/La sottoscritto¹/a..... nato/a
il/...../..... a (Prov.) C.F.

Residente/domiciliato in Comune di (Prov.....)

Indirizzo CAP Telefono

presso (indicare eventuale domiciliatario)

OPPURE alla casella PEC

Per sé stesso (se persona fisica)

In qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della Ditta con Sede

legale in Via C.F.

PARTITA IVA.....

DICHIARA

di volere aderire alla DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI prevista dal Regolamento approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 12 del 27/03/2023 e in particolare alla:

DEFINIZIONE AGEVOLATA (Artt. da 3 a 9 Regolamento DCM n. 12/2023)

CONCILIAZIONE AGEVOLATA (Art. 10 Regolamento DCM n. 12/2023)

DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLE CONTROVERSIE PENDENTI INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE (Art. 11 Regolamento DCM n. 12/2023)

delle seguenti controversie tributarie pendenti con Codesto Ente:

Atto impugnato	Numero atto impugnato	Organo giurisdizionale e Sede	Data notifica ricorso in primo grado	Numero Registro Generale	Valore della controversia ²	Importo versato in pendenza di giudizio	Importo netto dovuto
.....
.....
.....

¹ Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e solleva l'Ente dalla responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

² Valore della controversia ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Nel caso di adesione alla DEFINIZIONE AGEVOLATA si prega di specificare per ogni singolo atto impugnato le seguenti informazioni:

il ricorso è stato notificato alla data del 1° gennaio 2023, ma a tale data il ricorrente non si è ancora costituito in giudizio tramite il deposito o la trasmissione del ricorso stesso alla segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del d.lgs. n. 546 del 1992

soccombenza del contribuente nel precedente o unico grado di giudizio in seguito a pronuncia giurisdizionale non cautelare

Alla data del 01 gennaio 2023 il ricorso era pendente e iscritto nel primo grado, in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione;

Alla data del 01 gennaio 2023 il ricorso era iscritto nel primo grado ed era già stato discusso, ma si era in attesa di deposito di pronuncia, diversa da quella cautelare:

Alla data del 01 gennaio 2023 il ricorso era iscritto nel primo grado, ma oggetto di sospensione per la sussistenza di una causa pregiudiziale, ai sensi dell'art. 295 c.p.c. o dell'art. 39 del D.lgs. n. 546 del 1992 e ciò anche in pendenza dei termini di riassunzione se la causa pregiudicante era stata già decisa con sentenza definitiva;

Alla data del 01 gennaio 2023 pendevano i termini per la riassunzione ovvero vi era già stata riassunzione in Corte di giustizia di secondo grado a seguito di sentenza di rinvio della Corte di cassazione, indipendentemente dall'esito dei precedenti giudizi di merito;

è stata depositata pronuncia di primo grado, diversa da quella cautelare, sfavorevole all'Ente impositore;

stata depositata pronuncia di secondo grado, diversa da quella cautelare, sfavorevole all'Ente impositore;

soccombenza reciproca con specificazione del tributo riconosciuto non dovuto e grado della sentenza emessa.

DICHIARA

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di

DEFINIZIONE AGEVOLATA con le seguenti modalità:

UNICA SOLUZIONE: scadenza versamento entro il 30/06/2023. (100% del dovuto)

Oppure

N. RATE (scadenza termine versamento prima rata il 30/06/2023)

Il pagamento rateale è ammesso solo per gli importi dovuti superiori a mille euro, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, aventi scadenza il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e 20 dicembre di ciascun anno. La prima rata deve essere versata entro il 30 giugno 2023.

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti gli interessi legali calcolati dalla data del versamento della prima rata. In caso di mancato pagamento delle rate successive alla prima si rendono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 2018

[] CONCILIAZIONE AGEVOLATA

- UNICA SOLUZIONE: scadenza versamento entro venti giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo conciliativo. (100% del dovuto)**

Oppure

- N. RATE (scadenza termine versamento prima rata entro venti giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo conciliativo)**

In caso di rateizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, con un massimo di venti rate trimestrali di pari importo da versare entro l'ultimo giorno di ciascun trimestre successivo al pagamento della prima rata. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali calcolati dal giorno successivo al termine per il versamento della prima rata. In caso di mancato pagamento delle somme dovute o di una delle rate, compresa la prima, entro il termine di pagamento della rata successiva, l'istante decade dal beneficio e l'Ente impositore provvede alla riscossione coattiva delle residue somme dovute a titolo di imposta, interessi e sanzioni, nonché della sanzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, aumentata della metà e applicata sul residuo importo dovuto a titolo di imposta.

[] DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLE CONTROVERSIE PENDENTI INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE

- UNICA SOLUZIONE: scadenza versamento entro venti giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo intervenuto tra le parti. (100% del dovuto)**

DICHIARA INOLTRE

- che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto gli atti ai quali si riferisce questa dichiarazione

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Il sottoscritto dichiara di essere informato, tramite apposita informativa di seguito indicata e resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il

periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. I dati personali dell'interessato verranno trattati per finalità istituzionali in materia tributaria e di sanzioni amministrative previste da obblighi di legge e dai regolamenti afferenti i tributi e le imposte di competenza dell'Ente. Il conferimento dei dati è obbligatorio limitatamente a quelli strettamente necessari alla connessa attività di informazione ed assistenza in materia di tributi dell'Ente e alle relative istruttorie delle istanze e dei ricorsi presentati dai contribuenti. La Città Metropolitana di Roma Capitale potrà comunicare i dati ad altre Autorità pubbliche, laddove ne ricorrano i presupposti di legge. In caso di mancato pagamento ed esecuzione forzata, i dati personali potranno essere comunicati ai soggetti previsti dall'art. 17 del D.lgs. 46/99 per la riscossione coattiva. Si informa che, in ogni caso, a codesto contribuente spettano i "Diritti dell'interessato" previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento Europeo n.679/2016.

Luogo e data,/...../.....

Firma

.....

N.B. Allegare copia del documento di identità. Nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a

- in proprio
- in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della

delego il/la Sig./Sig.ra.....

- a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
- a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
- a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione.

Luogo e data,/...../.....

Firma del delegante

.....

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

** i tributi IMU – ICI – TARI non sono tributi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale ma delle singole amministrazioni comunali. La modulistica per tali tributi va ricercata nei siti istituzionali dei Comuni.*